



COMUNITÀ MONTANA «SABINA»

IV Zona Regione Lazio - Poggio Mirteto

Via Mazzini 5/b

- 02047 Poggio Mirteto (RI)

Tel. 0765/423586/7

Fax. 0765/441252

e-mail: uffservizi@comunitamontanasabina.it

DECRETO N.42
DEL 05/10/2020

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di bilancio e conseguente variazione Esercizio finanziario 2020. Art. 193 – Art 175 c. 2 del D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 – Utilizzo avanzo di amministrazione Art. 187 del TUEL.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO LIQUIDATORE

assunti i poteri del consiglio

PREMESSO

che con decreto N. 100004/2020 il Presidente della Regione Lazio ha provveduto a nominare il commissario straordinario liquidatore ed il sub commissario straordinario liquidatore di questa Comunità Montana ai sensi dell'art. 3 commi 126/127/127 bis della legge regionale 31/12/2016 N. 17;

che il commissario è chiamato ad *“assumere le stesse funzioni svolte in precedenza dai Presidenti delle comunità montane e, in quanto tali sono equiparabili ai componenti di organo di indirizzo politico delle cc.mm. soppresse, con il compito di procedere alla loro liquidazione”*

RICORDATO CHE

- l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l'organo consigliere, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:
 - a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

L'art. 54 del DL 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. Decreto Agosto) ha modificato l'art. 107 comma 2 del DL 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia), prevedendo il nuovo termine del 30 novembre 2020, in luogo del 30 settembre 2020, per l'adozione della delibera di Consiglio Comunale di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevista dall'art. 193 comma 2 del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000) nel termine ordinario del 31 luglio.

La proroga è motivata dalle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali.

- il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Presidente (Commissario), al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

VISTO l'articolo 147-ter comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, per il quale:

“L'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario comunale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi”;

RITENUTO di dover meglio esplicitare il concetto contabile di equilibri di bilancio desumibile dal postulato di bilancio ad esso dedicato che testualmente recita:

“[...] Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata [...]”;

RILEVATO che il riportato postulato di bilancio enuncia inoltre che *“[...] l'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione [...]”* giustificando quanto richiesto dal Testo Unico Enti Locali al richiamato articolo 193.

CONSIDERATO che, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è emerso quanto di seguito esplicitato:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2020/2022 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni rese indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;

CONSIDERATO che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, a ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lett. c) del T.U. n. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

- in ambito di equilibri economico – patrimoniali, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli;
- in ambito del controllo dei vincoli di finanza pubblica, con particolare attenzione al nuovo equilibrio di finanza pubblica, si dà atto che le proiezioni adottate per l'attestazione di congruità a tale limite normativo in sede di bilancio di previsione, e successive variazioni, sono coerenti con quanto disposto dalla normativa;
- in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, si dà atto che in sede di bilancio di previsione, l'ente, per la natura dei crediti vantati, costituiti esclusivamente da trasferimenti da altri Enti pubblici, non ha avuto l'obbligo di istituire apposito stanziamento;
- in ambito di sostenibilità economico – finanziaria in merito alle società partecipate, in sede di bilancio di previsione, si è dato atto che l'Ente è rispettoso del dettato normativo proprio della legge 27/12/2013 n° 147 e ss.ii.mm, non avendo nessuna partecipazione in atto;

- in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'ente e da quanto comunicato dai responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, palesanti inoltre l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL.

RICORDATO che l'ente, in fase di liquidazione verrà soppresso e trasformato in Unione di Comuni Montani ai sensi della L.R. 17/2016;

Premesso inoltre che

- con decreto del Commissario Straordinario Liquidatore della Comunità Montana n. 25 del 03/06./2020 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 con i relativi allegati;
- con decreto del Commissario Straordinario Liquidatore della Comunità Montana n.33 del 30/07/2020 è stato approvato il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2019;

DATO ATTO CHE, dalle risultanze del Conto del Bilancio per l'esercizio finanziario 2019 la composizione del **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE** è la seguente

- Risultato di amministrazione al 31/12/2019 (avanzo)	761.972,13
- Parte accantonata (altri accantonamenti)	357.998,38
- Vincoli derivanti da trasferimenti	270.066,02
- Parte destinata agli investimenti	36.000,00
- Avanzo di amministrazione disponibile	97.907,73

VISTO il precedente decreto commissariale n. 41 del 30/9/2020 dove venivano impartite le linee guida per l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione, accantonato destinato e disponibile, alla luce anche delle indicazioni scaturite dalla conferenza dei sindaci del 30/9/2020;

Dato atto che il responsabile del Settore Finanziario ha redatto la proposta di variazione al bilancio sotto detagliata sulla scorta delle indicazioni ricevute dagli organi politici dell'Ente;

Visto l' Art. 187. Del D.Lgs. 267/200 "Composizione del risultato di amministrazione" che testualmente recita:

..omissis..

2- La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

Per la copertura dei debiti fuori bilancio;

Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

Per il finanziamento di spese di investimento;

Per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

ACQUISITO CHE occorre pertanto procedere all'analisi di tutte le poste di bilancio e ritenuto necessario applicare al documento contabile autorizzatorio le seguenti variazioni così come circostanziata nelle seguenti risultanze:

Prospetto A) **PARTE PRIMA ENTRATA**

1) TIPOLOGIA				IMPORTO
CODICE E NUMERO			DENOMINAZIONE	
Titolo	tipologia	capitolo		
1			2	3
			Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile	+ €. 76.756,50
			Utilizzo Avanzo di Amministrazione accantonato	+ €. 80.000,00
			Utilizzo Avanzo di Amministrazione destinato	+ €. 24.000,00
2	101	2/1	Contributo Regionale spese di funzionamento	+ €. 11.241,36
2	101	35/1	Trasferimento regionale per indennità Commissario e sub commissario	+ €. 200,00
3	500	37/1	Organizzazione Corso micologico	+ €. 1.600,00
2°	101	5/1	Rimborso spese per personale utilizzato per segretariato sociale	- €. 13.000,00
3°	100	11/1	Canone affidamento 12% VRD	- €. 1.086,00
			SOMMANO	+ €. 179.711,86

Prospetto B) **PARTE SECONDA SPESA**

MACRO-AGGREGATO					IMPORTO
CODICE E NUMERO				DENOMINAZIONE	
Missione	Program	Titolo	Macro-accreditato		
1				2	3
1	1	1	3	CAP. 1/1 - Spese per gettoni - indennità di carica e rimborso amm.ri	- 3.000,00
1	2	1	1	Cap. 4/1 - Contributi carico ente (Inps)	+ 5.000,00
1	2	1	3	CAP.5/1 - Spese varie gestione degli uffici	+ 500,00
1	2	1	3	CAP. 9/1 - Spese Postali	- 500,00
1	2	1	3	CAP. 10/1 - Telefoni	+ 1.000,00
1	2	1	2	CAP. 17/1 - IRAP	+ 700,00
1	6	1	3	CAP. 26/1 - Acquisti Economali	- 1.000,00
1	1	1	3	CAP. 2/1 - Acquisti carburanti e lubrificanti	- 500,00
1	6	1	3	CAP. 30/1 - Spese per studi e progettazioni	+ 1.300,00
1	2	1	2	CAP. 35/1 - IRAP	+ 200,00

1	2	1	1	CAP. 37/1 - Compensi per posizione e risultato	+	2.500,00
1	2	1	1	CAP. 38/1 - Contributi a carico dell'ente	+	1.000,00
1	2	1	2	CAP. 41/1 - IRAP	+	500,00
12	3	1	3	CAP. 50/1 - Spese per soggiorni estivi anziani (marini e termali)	-	5.000,00
14	4	1	3	CAP. 52/1 - Spese allacci e gestione metano	+	500,00
14	4	1	4	CAP. 53/1 - Contributi ai comuni per metanizzazione	+	35.000,00
5	1	1	3	CAP. 158/1 - Funzionamento Centro Studi Sabini	+	5.000,00
9	7	1	4	CAP. 172/1 - Trasferimenti ai comuni per interventi interesse locale	+	25.000,00
1	6	1	3	CAP. 174/1 - Spese Per incarico ufficio Tecnico	+	500,00
11	1	1	3	Cap. 179/1 - Acquisto beni per protezione civile emergenza coronavirus	+	17.000,00
1	1	1	3	CAP. 180/1 - Indennità di carica Commissario e Sub Commissario	+	200,00
16	1	1	3	CAP. 183/1- Organizzazione Corsi di formazione micologica	+	1.600,00
9	7	2	5	CAP. 58/1 - L. 1102/71	+	2.211,86
11	1	2	3	CAP. 156/1 - Interventi di protezione Civile	+	66.000,00
9	2	2	5	CAP. 171/1 – Recupero sentieri escursionistici ed aree di sosta		24.000,00
				SOMMA	+	179.711,86

DATO ATTO che nello specifico con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione (Destinato, accantonato e disponibile vengono finanziati i seguenti capitoli:

a) AVANZO DESTINATO:

CAP. 171/1 – Recupero sentieri escursionistici ed aree di sosta	24.000,00	+
TOTALE UTILIZZO AVANZO DESTINATO	24.000,00	+

b) AVANZO ACCANTONATO:

cap. 4/1 - Contributi carico ente (Inps)	5.000,00	+
CAP. 53/1 - Contributi ai comuni per metanizzazione	35.000,00	+
CAP. 158/1 - Funzionamento Centro Studi Sabini	5.000,00	+
CAP. 172/1 - Trasferimenti ai comuni per interventi interesse locale	25.000,00	+
CAP. 156/1 - Interventi di protezione Civile (PARTE)	10.000,00	+
TOTALE UTILIZZO AVANZO ACCANTONATO	80.000,00	+

c) AVANZO DISPONIBILE: Restanti capitoli

CAP. 1/1 - Spese per gettoni - indennità di carica e rimborso amm.ri	-	3.000,00
CAP.5/1 - Spese varie gestione degli uffici	+	500,00
CAP. 9/1 - Spese Postali	-	500,00
CAP. 10/1 - Telefoni	+	1.000,00
CAP. 17/1 - IRAP	+	700,00
CAP. 26/1 - Acquisti Economali	-	1.000,00
CAP. 2/1 - Acquisti carburanti e lubrificanti	-	500,00
CAP. 30/1 - Spese per studi e progettazioni	+	1.300,00
CAP. 35/1 - IRAP	+	200,00
CAP. 37/1 - Compensi per posizione e risultato	+	2.500,00
CAP. 38/1 - Contributi a carico dell'ente	+	1.000,00
CAP. 41/1 - IRAP	+	500,00

CAP. 50/1 - Spese per soggiorni estivi anziani (marini e termali)	-	5.000,00
CAP. 52/1 - Spese allacci e gestione metano	+	500,00
CAP. 174/1 - Spese Per incarico ufficio Tecnico	+	500,00
Cap. 179/1 - Acquisto beni per protezione civile emergenza coronavirus	+	17.000,00
CAP. 180/1 - Indennità di carica Commissario e Sub Commissario	+	200,00
CAP. 183/1- Organizzazione Corsi di formazione micologica	+	1.600,00
CAP. 156/1 - Interventi di protezione Civile (PARTE)	+	56.000,00
CAP. 58/1 - L. 1102/71	+	2.211,86
Ulteriore quota utilizzo avanzo disponibile per mantenimento degli equilibri	+	1.044,64
TOTALE UTILIZZO AVANZO DISPONIBILE	+	76.756,50

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2020/2022, approvato con DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO LIQUIDATORE N. 25 DEL 3/6/2020;
- il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2019, approvato con atto DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO LIQUIDATORE N.33 DEL 30/7/2020;
- il Documento unico di programmazione (DUP) 2020-2022, approvato con deliberazione della Giunta n. 57 del 10/12/2019, esecutiva ai sensi di legge;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente,
- il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del responsabile del servizio interessato, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;
- il visto del responsabile del procedimento e il parere di legittimità del segretario generale, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera d) del decreto legislativo n. 267/2000;

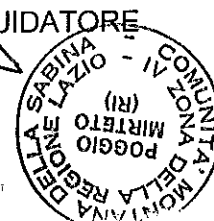
EVIDENZIATO CHE il presente atto necessita del parere del Revisore dei conti ex art. 239 c.1 lettera b punto 2. del TUEL;

DECRETA

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- 1) Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:
 - alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio;
 - sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione sia della competenza che dei residui;
 - non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- 2) Di approvare**, per le motivazioni in premessa esplicitate, la variazione di bilancio così come circostanziata nel prospetto in precedenza riportato;
- 3) Di dare atto che** sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, e il visto di legittimità del Segretario incaricato, come previsto dall'art. 97, comma 4, lett. d) dello stesso decreto.
- 4) Di consegnare** al Revisore dei Conti, affinché provveda a produrre il prescritto parere che, ricevuto nei termini stabili, formerà parte integrante e sostanziale del presente decreto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO LIQUIDATORE
(Stefano Petrocchi)



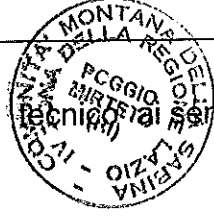
Visto si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-contabile (Art. 49 T.U)

Il Responsabile ad interim settore Finanziario
(Giovanni Tassi)

VISTO: Si esprime parere favorevole tecnico ai sensi del d.lgvo 267/2000

Il Responsabile ad interim settore finanziario
(Giovanni Tassi)

il segretario
(Dott.ssa Filina di Troilo)



Publicato sul sito on line il 20.10.20



RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Tassi

Comunità Montana della Sabina IV^a Zona Regione Lazio

Provincia di Rieti

RELAZIONE SUL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART. 193 D.LGS. 267/2000

L'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, testualmente recita:

«Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.»;

1) EQUILIBRI DI BILANCIO.

Alla data del 05/10/2020 la previsione al 31.12.2020 di accertamenti e impegni è rappresentata dettagliatamente nell'allegato prospetto:

Prospetto A) PARTE PRIMA ENTRATA

1) TIPOLOGIA				IMPORTO
CODICE E NUMERO			DENOMINAZIONE	
Titolo	tipologia	capitolo		
1			2	3
			Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile	+ €. 76.756,50
			Utilizzo Avanzo di Amministrazione accantonato	+ €. 80.000,00
			Utilizzo Avanzo di Amministrazione destinato	+ €. 24.000,00
2	101	2/1	Contributo Regionale spese di funzionamento	+ €. 11.241,36
2	101	35/1	Trasferimento regionale per indennità Commissario e sub commissario	+ €. 200,00
3	500	37/1	Organizzazione Corso micologico	+ €. 1.600,00
2°	101	5/1	Rimborso spese per personale utilizzato per segretariato sociale	- €. 13.000,00
3°	100	11/1	Canone affidamento 12% VRD	- €. 1.086,00
			SOMMANO	+ €. 179.711,86

Prospetto B) PARTE SECONDA SPESA

MACRO-AGGREGATO					IMPORTO
CODICE E NUMERO				DENOMINAZIONE	
Missione	Program	Titolo	Macro- aggregato		
1				2	3
1	1	1	3	CAP. 1/1 - Spese per gettoni - indennità di carica e rimborso amm.ri	- 3.000,00
1	2	1	1	Cap. 4/1 - Contributi carico ente (Inps)	+ 5.000,00
1	2	1	3	CAP.5/1 - Spese varie gestione degli uffici	+ 500,00
1	2	1	3	CAP. 9/1 - Spese Postali	- 500,00
1	2	1	3	CAP. 10/1 - Telefoni	+ 1.000,00
1	2	1	2	CAP. 17/1 - IRAP	+ 700,00
1	6	1	3	CAP. 26/1 - Acquisti Economali	- 1.000,00
1	1	1	3	CAP. 2/1 - Acquisti carburanti e lubrificanti	- 500,00
1	6	1	3	CAP. 30/1 - Spese per studi e progettazioni	+ 1.300,00
1	2	1	2	CAP. 35/1 - IRAP	+ 200,00
1	2	1	1	CAP. 37/1 - Compensi per posizione e risultato	+ 2.500,00
1	2	1	1	CAP. 38/1 - Contributi a carico dell'ente	+ 1.000,00
1	2	1	2	CAP. 41/1 - IRAP	+ 500,00
12	3	1	3	CAP. 50/1 - Spese per soggiorni estivi anziani (marini e termali)	- 5.000,00

14	4	1	3	CAP. 52/1 - Spese allacci e gestione metano	+	500,00
14	4	1	4	CAP. 53/1 - Contributi ai comuni per metanizzazione	+	35.000,00
5	1	1	3	CAP. 158/1 - Funzionamento Centro Studi Sabini	+	5.000,00
9	7	1	4	CAP. 172/1 - Trasferimenti ai comuni per interventi interesse locale	+	25.000,00
1	6	1	3	CAP. 174/1 - Spese Per incarico ufficio Tecnico	+	500,00
11	1	1	3	Cap. 179/1 - Acquisto beni per protezione civile emergenza coronavirus	+	17.000,00
1	1	1	3	CAP. 180/1 - Indennità di carica Commissario e Sub Commissario	+	200,00
16	1	1	3	CAP. 183/1- Organizzazione Corsi di formazione micologica	+	1.600,00
9	7	2	5	CAP. 58/1 - L. 1102/71	+	2.211,86
11	1	2	3	CAP. 156/1 - Interventi di protezione Civile	+	66.000,00
9	2	2	5	CAP. 171/1 – Recupero sentieri escursionistici ed aree di sosta		24.000,00
				SOMMA	+	179.711,86

per cui l'equilibrio stabilito in bilancio è assicurato.

2) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO.

Da un attento esame complessivo della situazione debitoria è stato accertato:

l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

3) RIPIANO DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Accertato che il rendiconto del precedente esercizio è stato chiuso con:

un avanzo di amministrazione nell'importo di € 761.972,13

Non si rende necessario assicurare il corrispondente finanziamento.

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, a ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lett. c) del T.U. n. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

- in ambito di equilibri economico – patrimoniali, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione:
 - analizzare le posizioni creditorie, definirne i profili critici e tutelate l'ente, da un lato, con appositi accantonamenti al fine di fronteggiare il rischio di insoluto e dall'altro massimizzandone l'incasso ove possibile.
- in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, si dà atto che in sede di bilancio di previsione, l'ente, per la natura dei crediti vantati, costituiti esclusivamente da trasferimenti da altri Enti pubblici, non ha avuto l'obbligo di istituire apposito stanziamento;
- in ambito di sostenibilità economico – finanziaria in merito alle società partecipate, in sede di bilancio di previsione, si è dato atto che l'Ente è rispettoso del dettato normativo proprio della legge 27/12/2013 n° 147 e ss.ii.mm, non avendo nessuna partecipazione in atto;
- in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'ente e da quanto comunicato dai responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, palesanti inoltre l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL.

PROPONGONO

1°) SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

l'adozione di apposita deliberazione recante per oggetto: «*Salvaguardia degli equilibri di bilancio*» con il seguente dispositivo:

Salvaguardia degli equilibri di bilancio e conseguente variazione Esercizio finanziario 2020. Art. 193 – Art 175 c. 2 del D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 – Utilizzo avanzo di amministrazione Art. 187 del TUEL.

2°) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO

Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U. n. 267/2000, come risulta dalla relazione dei responsabili dei servizi, dell'inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di "Riconoscimento di legittimità".

3°) RIPIANO DI DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Di prendere atto della inesistenza di debiti fuori bilancio e che l'ultimo esercizio chiuso non presenta disavanzo di amministrazione.

Poggio Mirteto, 05/10/2020

I Responsabili dei Servizi

Affari generali

Ufficio Tecnico.....



Il Responsabile del Servizio Finanziario



COMUNITÀ MONTANA «SABINA»
IV Zona Regione Lazio - Poggio Mirteto

ATTESTAZIONE INESISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO
IN SEDE DI VERIFICA DEGLI EQUILIBRI 2020

Il sottoscritto TASSI GIOVANNI

responsabile del Servizio AFFARI GENERALI

e “ad interim” del servizio: FINANZIARIO e UFFICIO TECNICO

- Visti gli artt. 193 e 194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESTA

- Che per il Servizio di propria competenza non sussistono, alla data della presente attestazione, debiti fuori bilancio non riconosciuti e privi di copertura finanziaria;
- Che non sono state effettuate spese non regolarmente ordinate o impegnate, riferite al Bilancio in oggetto;
- Che non è a conoscenza di fatti o situazioni tali da far prevedere l'ipotesi di uno squilibrio della gestione dei residui, della competenza o della cassa;
- Che le previsioni di Bilancio sono congrue per le necessità fino al 31/12/2020.

Data 05/10/2020



Il responsabile del Servizio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Tassi



COMUNITÀ MONTANA «SABINA»

IV Zona Regione Lazio - Poggio Mirteto

REVISORE UNICO – Dott. Giuseppe Porcu

Oggetto: **Parere su salvaguardia degli equilibri e variazione del Bilancio 2020-2022, annualità 2020.**

PREMESSA

Con decreto N. t00004/2020 il Presidente della Regione Lazio ha provveduto a nominare il commissario straordinario liquidatore ed il sub commissario straordinario liquidatore di questa Comunità Montana ai sensi dell'art. 3 commi 126/127/127 bis della legge regionale 31/12/2016 N. 17;

Con mail del 08/10/2020 e dell'11/10/2020 il sottoscritto ha ricevuto gli atti relativi all'accertamento del mantenimento degli equilibri del bilancio del bilancio 2020-2022 e di una variazione di bilancio per l'esercizio 2020;

Con DECRETO N. 25 DEL 3/6/2020 IL COMMISSARIO STRAORDINARIO LIQUIDATORE ha approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2020/2022;

Con deliberazione della Giunta n. 57 del 10/12/2019, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2020-2022;

Con DECRETO N. 33 DEL 20/07/2020 IL COMMISSARIO STRAORDINARIO LIQUIDATORE ha approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 così composto:

- Risultato di amministrazione al 31/12/2019 (avanzo)	761.972,13
- Parte accantonata (altri accantonamenti)	357.998,38
- Vincoli derivanti da trasferimenti	270.066,02
- Parte destinata agli investimenti	36.000,00
- Avanzo di amministrazione disponibile	97.907,73

Dato atto che alla data attuale risultano effettuate le seguenti variazioni di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020-2022;

Prospetto B) **PARTE SECONDA SPESA**

MACRO-AGGREGATO					IMPORTO
CODICE E NUMERO				DENOMINAZIONE	
Missione	Program	Titolo	Macro-		
1				2	3
				MINORI SPESE	-
1	4	1	2	155.1- Promozione del territorio	10.000,00
1	3	1	11	30.1- Spese per studi e progettazioni	5.000,00
				Totale Variazione in Diminuzione	15.000,00
				MAGGIORI SPESE	
1	3	1	5	179.1- Acquisto beni protezione civile emergenza coronavirus	15.000,00
				Totale Variazione in Aumento	15.000,00
				SOMMA ALGEBRICA	+ 0,00

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della

gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;

- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la relazione del responsabile finanziario sull'andamento delle entrate;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio;
- c. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g) e prende atto che occorre procedere all'analisi di tutte le poste di bilancio;

Prende atto della situazione di cassa vincolata indicata nel prospetto che segue contenuto nella relazione del Responsabile finanziario.

COMUNITA' MONTANA SABINA RICOSTRUZIONE SITUAZIONE CASSA VINCOLATA - AL 12.10.2020
--

SALDO DI CASSA TESORERIA (al 12.10.2020)	1.172.702,72	1.172.702,72
Riscossioni con reversali al 12/10/2020	348.466,69	
Riscossioni effettuate da regolarizzare al 12/10/2020	78.385,12	
Totale incassi	426.851,81	426.851,81
Totale entrate		1.599.554,53
Pagamenti con mandati al 12/10/2020	369.324,30	
Pagamenti effettuati da regolarizzare	599,51	
Mandati da pagare	4.095,18	
Totale uscite	374.018,99	374.018,99
Saldo Cassa Tesoreria al 12/10/2020		1.225.535,54
Cassa vincolata		803.958,83

Preso atto della situazione finanziaria alla data del 12.10.2020

ENTRATA

TITOLI		Assestato	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere	Disponibilità
TITOLO 2	RES. COMP.	14.446,10 213.703,00	14.446,10 148.108,72	1.404,00 148.108,72	13.042,10 148.108,72	65.594,28
TITOLO 3	RES COMP	5.800,00 239.140,00	5.800,00 144.054,00	4.800 144.054,00	1.000,00	95.086,00
TITOLO 4	RES COMP	0 750.000,00				0 750.000,00
TITOLO 9	RES COMP.	600,00 637.450,00	600,00 50.099,97	600,00 50.099,97		587.350,03
TOTALE	RES COMP CASSA	20.846,10 1.840.293,00	20.846,10 342.262,69	6.804,00 342.262,69 349.066,69	14.042,10	

SPESA

TITOLI		Assestato	Impegni	Pagamenti	Da pagare	Disponibilità
TITOLO 1	RES. COMP.	174.73,54 432.548,00	174.763,54 187.116,75	75.481,76 166.427,53	99.281,78 20.689,22	245.431,25
TITOLO 2	RES COMP	229.278,65 796.431,31	229.278,65 45.328,72	66.714,95 14.088,50	162.563,70 31.240,22	751.102,59
TITOLO 7	RES COMP	1.398,19 637.450,00			307,80	1.090,39 587.833,65
TOTALE	RES COMP CASSA	405.440,38 1.866.429,31	405.440,38 282.061,82	143.287,10 230.132,36 373.419,48	262.153,28 51.929,44	

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che al momento gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore ha verificato che gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Equilibrio economico finanziario	Assesta o anno 2020	Impegni/ Accertamen ti	Impegni/Accertame nti al 31.12
Fondo di cassa inizio esercizio	1,172,702,72		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	+ -	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	- -	-	-
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 di cui per estinzione anticipata di prestiti	452.843, + 0	292.162,72	464.084,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+ -	-	-
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti DD) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	432.548, - 0	200.728,36	423.811,63
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	- -	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	- -	-	-
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)	20.295,0	91.434,36	40.272,73
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	+ 0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	+ 0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	- 0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+ 0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O = G+H+I-L+M	20.295,0	91.434,36	40.272,73
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+ -	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	+ 26.136,3	26.136,31	26.136,31
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	+ 750.000,	-	750.000,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	+	796431,3	45328,72	796431,31
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	+	0	0	0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E	-	20.295,0	19.192,41	- 20.295,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie				
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0	72.241,95	19.977,73

Vista la seguente variazione al bilancio 2020-2022 annualità 2020

Prospetto A) PARTE PRIMA ENTRATA

1) TIPOLOGIA				IMPORTO
CODICE E NUMERO			DENOMINAZIONE	
Titolo	tipologia	capitolo		
1			2	3
			Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile	+ €. 76.756,50
			Utilizzo Avanzo di Amministrazione accantonato	+ €. 80.000,00
			Utilizzo Avanzo di Amministrazione destinato	+ € 24.000,00
2	101	2/1	Contributo Regionale spese di funzionamento	+ €. 11.241,36
2	101	35/1	Trasferimento regionale per Indennità Commissario e sub commissario	+ €. 200,00
3	500	37/1	Organizzazione Corso micologico	+ €. 1.600,00
2°	101	5/1	Rimborso spese per personale utilizzato per segretariato sociale	- €. 13.000,00
3°	100	11/1	Canone affidamento 12% VRD	- €. 1.086,00
			SOMMANO	+ €. 179.711,86

Prospetto B) PARTE SECONDA SPESA

MACRO-AGGREGATO					IMPORTO
CODICE E NUMERO				DENOMINAZIONE	
Missione	Program	Titolo	Macro-aggregato		
1				2	3
1	1	1	3	CAP. 1/1 - Spese per gettoni - indennità di carica e rimborso amm.ri	- 3.000,00
1	2	1	1	Cap. 4/1 - Contributi carico ente (Inps)	+ 5.000,00
1	2	1	3	CAP.5/1 - Spese varie gestione degli uffici	+ 500,00
1	2	1	3	CAP. 9/1 - Spese Postali	- 500,00
1	2	1	3	CAP. 10/1 - Telefoni	+ 1.000,00
1	2	1	2	CAP. 17/1 - IRAP	+ 700,00
1	6	1	3	CAP. 26/1 - Acquisti Economali	- 1.000,00
1	1	1	3	CAP. 2/1 - Acquisti carburanti e lubrificanti	- 500,00
1	6	1	3	CAP. 30/1 - Spese per studi e progettazioni	+ 1.300,00
1	2	1	2	CAP. 35/1 - IRAP	+ 200,00
1	2	1	1	CAP. 37/1 - Compensi per posizione e risultato	+ 2.500,00
1	2	1	1	CAP. 38/1 - Contributi a carico dell'ente	+ 1.000,00

1	2	1	2	CAP. 41/1 - IRAP	+	500,00
12	3	1	3	CAP. 50/1 - Spese per soggiorni estivi anziani (marini e termali)	-	5.000,00
14	4	1	3	CAP. 52/1 - Spese allacci e gestione metano	+	500,00
14	4	1	4	CAP. 53/1 - Contributi ai comuni per metanizzazione	+	35.000,00
5	1	1	3	CAP. 158/1 - Funzionamento Centro Studi Sabini	+	5.000,00
9	7	1	4	CAP. 172/1 - Trasferimenti ai comuni per interventi interesse locale	+	25.000,00
1	6	1	3	CAP. 174/1 - Spese Per incarico ufficio Tecnico	+	500,00
11	1	1	3	Cap. 179/1 - Acquisto beni per protezione civile emergenza coronavirus	+	17.000,00
1	1	1	3	CAP. 180/1 - Indennità di carica Commissario e Sub Commissario	+	200,00
16	1	1	3	CAP. 183/1- Organizzazione Corsi di formazione micologica	+	1.600,00
9	7	2	5	CAP. 58/1 - L. 1102/71	+	2.211,86
11	1	2	3	CAP. 156/1 - Interventi di protezione Civile	+	66.000,00
9	2	2	5	CAP. 171/1 – Recupero sentieri escursionistici ed aree di sosta		24.000,00
				SOMMA	+	179.711,86

DATO ATTO che nello specifico con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione (Destinato, accantonato e disponibile vengono finanziati i seguenti capitoli:

a) AVANZO DESTINATO:

CAP. 171/1 – Recupero sentieri escursionistici ed aree di sosta	24.000,00	+
TOTALE UTILIZZO AVANZO DESTINATO	24.000,00	+

b) AVANZO ACCANTONATO:

cap. 4/1 - Contributi carico ente (Inps)	5.000,00	+
CAP. 53/1 - Contributi ai comuni per metanizzazione	35.000,00	+
CAP. 158/1 - Funzionamento Centro Studi Sabini	5.000,00	+
CAP. 172/1 - Trasferimenti ai comuni per interventi interesse locale	25.000,00	+
CAP. 156/1 - Interventi di protezione Civile (PARTE)	10.000,00	+
TOTALE UTILIZZO AVANZO ACCANTONATO	80.000,00	+

c) AVANZO DISPONIBILE: Restanti capitoli

CAP. 1/1 - Spese per gettoni - indennità di carica e rimborso amm.ri	-	3.000,00
CAP.5/1 - Spese varie gestione degli uffici	+	500,00
CAP. 9/1 - Spese Postali	-	500,00
CAP. 10/1 - Telefoni	+	1.000,00
CAP. 17/1 - IRAP	+	700,00
CAP. 26/1 - Acquisti Economali	-	1.000,00
CAP. 2/1 - Acquisti carburanti e lubrificanti	-	500,00
CAP. 30/1 - Spese per studi e progettazioni	+	1.300,00
CAP. 35/1 - IRAP	+	200,00
CAP. 37/1 - Compensi per posizione e risultato	+	2.500,00
CAP. 38/1 - Contributi a carico dell'ente	+	1.000,00
CAP. 41/1 - IRAP	+	500,00
CAP. 50/1 - Spese per soggiorni estivi anziani (marini e termali)	-	5.000,00

CAP. 52/1 - Spese allacci e gestione metano	+	500,00
CAP. 174/1 - Spese Per incarico ufficio Tecnico	+	500,00
Cap. 179/1 - Acquisto beni per protezione civile emergenza coronavirus	+	17.000,00
CAP. 180/1 - Indennità di carica Commissario e Sub Commissario	+	200,00
CAP. 183/1- Organizzazione Corsi di formazione micologica	+	1.600,00
CAP. 156/1 - Interventi di protezione Civile (PARTE)	+	56.000,00
CAP. 58/1 - L. 1102/71	+	2.211,86
Ulteriore quota utilizzo avanzo disponibile per mantenimento degli equilibri	+	1.044,64
TOTALE UTILIZZO AVANZO DISPONIBILE	+	76.756,50

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario,

il Revisore Unico

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui e cassa;

- dato atto che con la variazione proposta si rispetta l'equilibrio di bilancio;

Preso atto del parere favorevole del Responsabile tecnico e finanziario nonché di legittimità del Segretario;

Preso atto dell'attestazione con la quale il Responsabile del servizio finanziario dichiara:

Che per il Servizio di propria competenza non sussistono, alla data della presente attestazione, debiti fuori bilancio non riconosciuti e privi di copertura finanziaria;

Che non sono state effettuate spese non regolarmente ordinate o Impegnate, riferite al Bilancio in oggetto;

Che non è a conoscenza di fatti o situazioni tali da far prevedere l'ipotesi di uno squilibrio della gestione del residui, della competenza o della cassa;

Che le previsioni di Bilancio sono congrue per le necessità fino al 31/12/2020.

Visto l'art. 193 del TUEL

Visto l'art. 239 del TUEL;

esprime parere favorevole

sul Decreto del Commissario Straordinario di liquidazione n. 42 del 05.10.2020 relativo agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui e cassa e alla variazione di bilancio.

Letto, confermato, sottoscritto.

Li, 15.10.2020

Il Revisore Unico,

Dott. Giuseppe Porcu

